



COMUNE DI RESIA ROŠAJANSKĚ KUMÜN

PROVINCIA DI UDINE
Provinča Vidnä

*Medaglia d'Oro al valore civile
Jaurava Madajä zivilskä valör*

Cod. Fisc. 84001610306
Part. IVA 00498700301
Via Roma, 21 - 33010 RESIA

Tel. 0433 - 53001 Fax 0433 - 53392
e-mail: resia@com-resia.regione.fvg.it
www.comune.resia.ud.it

Prot. n. 000 *327*

Resia, li

12 NOV. 2013

Allegati n. 1

OGGETTO: Ordine del giorno sul fenomeno del femminicidio.-

Alla Presidenza della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
00186 - ROMA

Alla Presidenza del Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 - ROMA

Al Presidente della Repubblica
Piazza del Quirinale
00187 - ROMA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370
00187 - ROMA

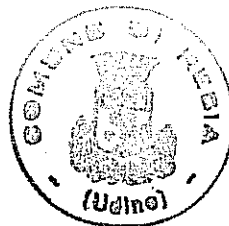
Al Presidente della Giunta Regionale TRIESTE

Al Presidente della Provincia di UDINE

Ai Sindaci della Provincia di Udine

Si trasmette l'allegata copia della delibera n. 44, adottata da questo Consiglio Comunale nella seduta del 27 settembre 2013, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione ordine del giorno sul fenomeno del femminicidio".

Si ringrazia fin d'ora per l'attenzione e si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.-



IL SINDACO/SINDIK
- Sergio CHINESE -

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to... **CHINESE Sergio...**

IL SEGRETARIO
f.to ...**VERONA dr. Gianni...**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della L.R. n. 21/2003 attesto l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del presente atto

ORDINARIO dal **21.10.2013** al **05.11.2013**
 IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE dal
e continua per giorni quindici fino al

e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addì, **06 novembre 2013**

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to... **QUAGLIA rag. Catia ...**

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è diventata eseguibile:

in data odierna;
 in data **06 novembre 2013** per compiuta pubblicazione;

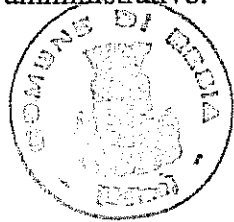
Il, **06 novembre 2013**

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to ...**QUAGLIA rag. Catia ...**

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, **06 novembre 2013**

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO



COPIA
N. **44** del Reg. Delib.

COMUNE DI RESIA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno sul fenomeno del femminicidio.-

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette**
del mese di **settembre** alle ore **20.00** nella sala
comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e
relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **23.09.2013**
si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, seduta
pubblica, di 1^ convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME DEI CONSIGLIERI	PRES	ASS.	N.	COGNOME E NOME DEI CONSIGLIERI	PRES	AS S.
1	CHINESE Sergio	X		7	SIEGA Franco	X	
2	PUSCA Pierino	X		8	ZUZZI Flavia	X	
3	ALTOMONTE Carmelo Carlo	X		9	DI LENARDO Daniele	X	
4	BUTTOLO Cristina	X		10	MADOTTO Nevio	X	
5	MADOTTO Mauro	X		11	PIELICH Pamela		X
6	CHINESE Sabrina	X		12	DI FLORIANO Michele	X	
				13	DI LENARDO Maurizio		X
TOTALE N.						11	02

Non soggetto a
controllo preventivo

Assiste il Segretario Comunale sig. **dott. VERONA Gianni**

Constatato il numero legale degli interventi, assume la presidenza il
Sig. **CHINESE Sergio**
nella sua qualità di **Sindaco**
ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio
Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la violenza nei confronti delle donne, dentro e fuori le mura domestiche, è un fenomeno in continua espansione e che non si tratta solo di percosse, stalking o violenza sessuale ma si arriva fino all'uccisione della donna perpetrata da ex coniugi, ex fidanzati ed amanti respinti e non rassegnati alla fine di una relazione;

PRESO ATTO che nel 2012 le morti ricondotte ai "femminicidi" sono state 126 (circa una ogni 3 giorni) e che il fenomeno, purtroppo, non accenna a diminuire;

CONSIDERATO che è intollerabile che, in un Paese che si definisce "civilizzato", la violenza su donne avvenga nell'indifferenza dello Stato e della politica e, sebbene vengano leggi al riguardo ad es. leggi sullo stalking), esse non vengano applicate o troppo spesso le forze dell'ordine e la magistratura siano inermi di fronte a questi fatti;

CONSIDERATO che, oltre all'adozione di nuove misure contro la violenza e il sostegno delle vittime, è necessaria una capillare azione formativa rivolta in primo luogo alle nuove generazioni per insegnare la cultura del rispetto della dignità delle donne e del rifiuto delle reazioni violente;

PRESO ATTO che:

- Il **Consigliere BUTTOLO Cristina** sottolinea l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema ed auspica la promulgazione quanto prima di una normativa che tuteli le donne in modo adeguato;
- Il **Consigliere MADOTTO Nevio** afferma che è giusto denunciare questi fatti vergognosi e ritiene che non si debba banalizzare, né sottovalutare il fenomeno;
- Il **Consigliere DI FLORIANO Michele** si domanda dove sono le forze dell'ordine!
- Il **Consigliere CHINESE Sabrina** asserisce che il problema è principalmente di ordine culturale e si deve intervenire di conseguenza;

RITENUTO di dover sensibilizzare le Autorità che maggiormente possono incidere nella soluzione del problema o quanto meno nella maggiore limitazione possibile dei suoi effetti;

Ad unanimità di voti,

INVITA

lo Stato e la Regione a predisporre ed attuare un piano anti violenza e di sostegno per le vittime di femminicidio, anche attraverso un'adeguata informazione, a partire dalle scuole, affinché venga insegnato il rispetto e la parità di diritti tra uomini e donne, promuovendo azioni volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza del contrasto alla violenza in tutte le sue forme, in primis quella su donne e minori;

IMPEGNA

la Giunta Comunale a creare anche in sede locale, per quanto possibile, condizioni atte a prevenire il fenomeno e salvaguardare l'incolumità e la dignità delle donne;

INVIA

copia del presente atto:

- alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica affinché, in tempi brevi, venga ratificata nel nostro ordinamento la Convenzione del Consiglio d'Europa firmata ad Istanbul che vincola i Paesi aderenti, tra cui l'Italia, ad azioni ed iniziative che contrastino questa mattanza;
- al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della R.A.F.V.G., al Presidente della Provincia di Udine e a tutti i Comuni della Provincia di Udine.

=oo=oo=oo=